

Ecco la squadra di Occhiuto

Trattative con l'Api fino a mezzanotte poi la giunta. Domina l'Udc

Una giornata defatigante. Un lento stillicidio di annunci e smentite. Alla fine il sindaco di Cosenza Mario Occhiuto è riuscito a nominare per intero il suo esecutivo. Poco prima della mezzanotte mancava l'ultimo assessore. La "trattativa" si è bloccata sul nono nome. Quello proposto dal senatore Franco Bruno dell'Api. La lunga giornata di Occhiuto è cominciata di buon mattino. Mentre la città si svuotava l'architetto avviava gli ultimi incontri con i partiti della sua coalizione. Un parto travagliato, insomma.

Ed ecco la giunta: vicesindaco è Katya Gentile che ha anche la delega all'emergenza casa e riqualificazione urbana. L'altro assessore del Pdl è invece l'ex aennino Luciano Vigna (quota Orsomarso, Mancini resta a bocca asciutta): crescita economica urbana la delega assegnatagli dal sindaco. In virtù di queste scelte entrano in consiglio comunale Francesco Spadafora e Francesco Caruso. Due assessorati anche all'Udc: Carmine Viz-

za (benessere e qualità del tempo e degli spazi) e Davide Bruno (giovani e futuro). Entrano in consiglio comunale Luca Gervasi e Massimo Bozzo. In giunta pure il docente Unical già amministratore di Calpark Geppino De Rosè (innovazione università) è saltata la nomina del presidente dei commercialisti Maurizio Napolitano) e Martina Hauser (sostenibilità ambientale, ovviamente), esperto tecnico del ministero dell'Ambiente. Diventa assessore anche la docente di francese alla

facoltà di economia dell'Università della Calabria Marina Machì (quota Scopelliti presidente con delega alla formazione, alla conoscenza civica, città a misura di bambino e cittadinanza attiva). Alessandra De Rosa, presidente provinciale dell'Aism (area Udc) ha ottenuto l'assessorato alla solidarietà e coesione sociale. Infine Rosaria Succurro (Api), che ottiene le deleghe al lavoro e comunicazione. Il sindaco tiene per sé le deleghe alla

pianificazione urbana, cultura, capitale sociale e risorse umane, città antica e bilancio. Si deve accontentare della presidenza del consiglio comunale per suo figlio Luca l'ex parlamentare dell'Udeur Ennio Morrone. Infine Sergio Nucci, che non porta a casa nulla. Il consigliere e presidente di Buongiorno Cosenza, reduce dall'incontro con Occhiuto (al quale è andato con Lidia Chiodo e Giuseppe Guarascio) la prende con sportività: «Durante il confronto è stata ribadita la volontà di Buongiorno Cosenza di non far mancare i propri suggerimenti all'amministrazione guidata da Occhiuto nell'unico ed esclusivo interesse della città e dei cosentini. Cosenza - aggiunge - ha necessità di uscire da un immobilismo che l'ha pesantemente condizionata in questi anni. Per far questo bisogna, da una lato impedire i gruppi di potere continuo a condizionare uomini e scelte e dall'altro dar spazio a tutte le energie sane della città che ci sono ed hanno bisogno di essere messe in condizione di bene operare. In maniera leale - sottolinea il consigliere di Buongiorno Co-

senza - abbiamo sostenuto Occhiuto nel turno di ballottaggio, non solo per le sintonie programmatiche registrate, ma anche per la prospettiva politica che ci è stata rappresentata. Saremo attenti nel valutare se ciò che è stato detto in campagna elettorale sarà realizzato e solleciteremo fin da subito l'attuazione di quei punti programmatici che il Sindaco si è impegnato a concretizzare con la politica dei cento giorni, ovvero spostamento delle autolinee, circolare veloce e servizio notturno di polizia municipale per citarne alcuni».

Più politico il passaggio finale: «Noi non abbiamo sottoscritto alcun apparentamento tecnico ma saremo pronti a sostenere le scelte di questa maggioranza, se queste saranno condivise e indirizzate al bene non dei singoli ma della collettività». Ovviamente alla fine dell'incontro Nucci ha rivolto un caloroso in bocca al lupo al sindaco: «Ne ha bisogno perché visti gli scenari politici del Paese le nubi che si vedono anche qui all'orizzonte sembrano essere molto minacciose».

ALESSANDRO BOZZO

Ecco la squadra di Occhiuto

Distribuito con l'Api fino a mezzanotte poi la giunta. Domina l'Udc